



Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA



## Verifica delle quantificazioni

A.C. 4314 e abb.

Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

*(Nuovo testo)*

N. 521 – 12 aprile 2017



Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

A.C. 4314

Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla  
morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700  
anni dalla morte di Dante Alighieri

*(Nuovo testo)*

N. 521 – 12 aprile 2017

*La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.*

*La verifica delle disposizioni di copertura, evidenziata da apposita cornice, è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).*

*L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.*

### **SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile**

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ [bs\\_segreteria@camera.it](mailto:bs_segreteria@camera.it)

### **SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione**

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ [com\\_bilancio@camera.it](mailto:com_bilancio@camera.it)

# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>- 3 -</b>
<b>VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI .....</b>	<b>- 4 -</b>
ARTICOLI 1-4 E 6 .....	- 4 -
FINALITÀ E FINANZIAMENTO DEI COMITATI NAZIONALI .....	- 4 -
ARTICOLO 5 .....	- 8 -
MODALITÀ ATTUATIVE.....	- 8 -
ARTICOLO 5-BIS .....	- 9 -
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DICHIARAZIONE DI MONUMENTO NAZIONALE.....	- 9 -



*Informazioni sul provvedimento:*

---

<b>A.C.</b>	4314 e abb.
<b>Titolo:</b>	<b>Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri</b>
<b>Iniziativa:</b>	governativa in prima lettura alla Camera
<b>Commissione di merito:</b>	VII (Cultura)
<b>Relatrice per la Commissione di merito:</b>	Piccoli Nardelli
<b>Gruppo:</b>	PD
<b>Relazione tecnica:</b>	presente
<b><i>Parere richiesto:</i></b>	
<b>Destinatario:</b>	VII Commissione in sede referente
<b>Oggetto:</b>	nuovo testo

---

## PREMESSA

Il progetto di legge C. 4134, di iniziativa governativa, reca Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Il testo iniziale è corredato di relazione tecnica.

La Commissione di merito (VII Cultura), nella seduta del 29 marzo 2017, ha apportato al testo del disegno di legge, adottato come testo base, modifiche non corredate di relazioni tecniche.

Nella presente Nota sono prese in esame le disposizioni considerate dalla relazione tecnica che presentano profili di carattere finanziario.

## VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

### ARTICOLI 1-4 e 6

#### Finalità e finanziamento dei Comitati nazionali

##### Le norme:

- dispongono che la Repubblica, nell'ambito delle sue funzioni di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica nonché di salvaguardia e valorizzazione della tradizione culturale italiana e del patrimonio artistico e storico della nazione, previste dalla Costituzione, celebri i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e di Raffaello Sanzio e i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, che ricorrono, rispettivamente, negli anni 2019, 2020 e 2021 (articolo 1);
- istituiscono, per le finalità indicate all'articolo 1, tre distinti Comitati nazionali posti sotto la vigilanza del MIBACT e con sede presso lo stesso Ministero<sup>1</sup>, autorizzando a tal fine la spesa complessiva di euro 3.450.000 per il periodo dal 2018 al 2021. A ciascun comitato è attribuito un contributo complessivo di 1.150.000 (comma 1). In particolare, l'autorizzazione di spesa è pari a 450.000 euro per il 2018 e a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. I criteri di assegnazione e di ripartizione annuale dei contributi sono stabiliti con decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sulla base delle esigenze connesse al cronoprogramma delle attività di ciascun Comitato (articolo 2);
- stabiliscono che i componenti di ciascun Comitato siano scelti, in numero non superiore a 15, compreso il Presidente, tra esponenti della cultura italiana e internazionale di comprovata competenza e conoscenza della figura da celebrare e rappresentanti di soggetti pubblici e privati operanti nel settore culturale. Ai membri del Comitato, compresi i titolari di specifici incarichi, non viene corrisposto alcun compenso. Essi hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività strettamente connesse al funzionamento del Comitato di appartenenza. I Comitati nazionali devono inviare al MIBACT periodici rendiconti sull'utilizzo del finanziamento ricevuto, nonché ogni altra eventuale documentazione dalla stessa richiesta (articolo 3).

La nomina dei membri di ciascun Comitato nazionale, di cui un terzo su designazione del MIUR, avviene con decreto del MIBACT in cui si determinano anche le modalità di funzionamento e di scioglimento dello stesso Comitato. Si prevede, inoltre, che, successivamente alla costituzione, il Ministro possa integrare ogni Comitato con ulteriori soggetti pubblici e privati;

---

<sup>1</sup> In base all' articolo 3, comma 6, primo periodo, e 7 della proposta di legge in esame.

- prevedono che ciascuno dei Comitati operanti dalla data del decreto di nomina elabori un programma culturale relativo all'opera ed ai luoghi legati alla figura da celebrare, comprendente le attività di restauro di cose mobili o immobili, in quanto beni culturali, sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004), nonché le attività di ricerca, editoriali, formative, espositive e organizzative di manifestazioni pubbliche, in una prospettiva di internazionalizzazione e di innovazione tecnologica.

In particolare, ciascun Comitato nazionale ha il compito di:

- elaborare il piano delle iniziative culturali per la divulgazione e diffusione della conoscenza della vita e dell'opera dell'artista, anche con riferimento al mondo della formazione scolastica, dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), universitaria e della ricerca, tenendo conto dei riflessi della sua opera in ambito internazionale [comma 2, lettera a)];
- predisporre il piano economico sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla presente legge e di ulteriori eventuali risorse finanziarie conferite da soggetti pubblici e privati [comma 2, lettera b)];
- elaborare programmi volti a promuovere attività da realizzare grazie al coinvolgimento di soggetti, pubblici o privati, che apportino contributi o risorse economiche [comma 2, lettera c)];
- elaborare programmi intesi a favorire processi di sviluppo turistico-culturale e di promozione commerciale in ambito culturale connessi alle celebrazioni [comma 2, lettera d)].

I programmi e i piani sopra descritti sono sottoposti all'approvazione del MIBACT (articolo 4);

- prevedono che agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 2, pari a 450.000 euro per l'anno 2018, 1 milione di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020 e 1 milione di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa per il funzionamento degli istituti afferenti al settore museale, di cui all'art. 1, comma 354, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che, a tal fine, ha autorizzato la spesa di 10 milioni di euro annui, a decorrere dal 2016 (articolo 6).

**La relazione tecnica**, riferita al testo originario del disegno di legge, afferma che il medesimo è necessario per garantire un adeguato risalto alla celebrazione della vita, del pensiero e delle opere di due artisti e di un poeta di straordinaria importanza, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio e Dante Alighieri, al fine di dare, grazie alle attività di alto valore scientifico programmate e attuate dai Comitati nazionali istituiti dallo stesso disegno di legge, la più vasta divulgazione, a livello nazionale e internazionale, del pensiero e delle opere di tali illustri personalità. La relazione tecnica ribadisce quindi il contenuto delle norme, ricordando che per ciascun Comitato è previsto un finanziamento pari a 1.150.000 euro per l'attuazione dei compiti delineati all'articolo 4. Con riferimento a tale articolo la

relazione afferma che il programma culturale elaborato da ciascun Comitato tiene conto della dimensione internazionale dei personaggi celebrati e può prevedere anche la realizzazione di progetti europei. Inoltre, la RT afferma come il programma di ciascun Comitato abbia riguardo a collaborazioni accademiche e alla realizzazione di materiale audiovisivo, e che nello stesso possono essere compresi interventi di catalogazione, restauro e riordino del materiale storico, artistico, archivistico, museografico e culturale afferente alle opere e alle figure degli artisti.

La RT precisa infine che le spese di funzionamento dei Comitati sono poste a carico del previsto finanziamento, ricordando che al riguardo, i membri di ciascun Comitato non hanno diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute strettamente connesse all'attività del Comitato di appartenenza.

Con riferimento all'articolo 6, la relazione tecnica stima, per il funzionamento di ciascun Comitato le seguenti spese:

- una spesa di 15.000 euro, comprendente, ad esempio, il rimborso ai membri del Comitato, delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività strettamente connesse al Comitato di appartenenza, secondo la normativa vigente, l'acquisto di materiale di cancelleria e le spese di segreteria;
- una spesa di 955.000 euro per la realizzazione delle attività di divulgazione, come le spese di ricerca, nonché quelle editoriali, formative, espositive e di organizzazione e gestione di manifestazioni in ambito culturale, storico, letterario, scientifico e artistico di elevato valore, finalizzate a diffondere in Italia e all'estero la conoscenza del pensiero, dell'opera, della cultura e dell'eredità dell'artista o del poeta della cui celebrazione il Comitato è responsabile, comprese attività di promozione di processi di sviluppo turistico-culturale connessi alle celebrazioni;
- una spesa di 180.000 euro per le attività di restauro di cose mobili o immobili tutelate ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. n. 42/2004.

**Al riguardo**, si prende atto che gli oneri indicati dalla norma sono configurati quali limiti di spesa. Si evidenzia peraltro che tali limiti sono fissati sulla base di esigenze di cui la relazione tecnica dà conto con dati di sintesi, senza individuare le determinanti delle singole voci di spesa, cui dovranno far fronte i Comitati per l'assolvimento dei propri compiti, e la relativa modulazione della stessa su base annua.

Sarebbe quindi utile acquisire elementi più puntuali di determinazione delle predette componenti di spesa in relazione alla presumibile composizione dei Comitati – non definita in modo puntuale dalle disposizioni – e ai compiti ad essi rimessi.

Infine, in merito al coinvolgimento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c), di soggetti pubblici che apportino contributi e risorse, non si formulano osservazioni nel presupposto che esso riguardi attività di carattere eventuale, che i soggetti in questione potranno svolgere nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

**In merito ai profili di copertura finanziaria,** si evidenzia che l'art. 2, comma 1, autorizza la spesa complessiva di 3,45 milioni di euro per gli anni dal 2018 al 2021 per l'attribuzione di contributi ai tre Comitati nazionali che verranno istituiti per la celebrazione degli anniversari della morte di Leonardo da Vinci, di Raffaello Sanzio e di Dante Alighieri. Lo stesso comma specifica poi che a ciascuno dei tre Comitati è attribuito un contributo complessivo di 1,15 milioni di euro. L'articolo 2, comma 2, reca la suddivisione della spesa tra le annualità interessate, autorizzando la concessione di contributi pari a 0,45 milioni di euro per l'anno 2018 e a un milione di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. Il successivo comma 3 dell'articolo 2 demanda a un decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo la determinazione dei criteri di assegnazione e di ripartizione annuale dei contributi a ciascun Comitato.

Il successivo articolo 6 provvede alla copertura dell'onere di cui all'articolo 2 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 354, della legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 2015).

**Al riguardo,** si evidenzia che per la celebrazione degli anniversari di cui al presente provvedimento è autorizzata la concessione di contributi pari a 0,45 milioni di euro per l'anno 2018 e a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, con attribuzione di un contributo complessivo di 1,15 milioni di euro a ciascuno dei tre Comitati nazionali che saranno istituiti per la celebrazione degli anniversari della morte di Leonardo da Vinci, di Raffaello Sanzio e di Dante Alighieri. Alla copertura del relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 354, della

legge 28 dicembre 2015, n. 208, relativa al funzionamento degli Istituti afferenti al settore museale<sup>2</sup>.

In proposito si segnala che il piano gestionale n. 7 del capitolo 5650, sul quale sono allocate le risorse di cui al citato articolo 1, comma 354, della legge n. 208 del 2015, reca stanziamenti per 9,55 milioni di euro per l'anno 2017, 9,915 milioni di euro per l'anno 2018 e 10,075 milioni di euro per l'anno 2019<sup>3</sup>, che sono stati ridotti di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2021 dall'articolo 18, comma 2, del decreto-legge n. 8 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 45 del 2017.

Ciò posto, appare necessario che il Governo confermi che l'ulteriore riduzione, prevista dal presente provvedimento, dell'autorizzazione di spesa relativa al funzionamento degli Istituti afferenti al settore museale non sia suscettibile di pregiudicare la realizzazione degli interventi previsti a legislazione vigente.

## **ARTICOLO 5**

### **Modalità attuative**

**La norma** prevede che nell'elaborazione e realizzazione del piano culturale i Comitati nazionali operino in stretto coordinamento tra di loro, nonché con il Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (comma 1).

Per il raggiungimento delle finalità della legge in esame si dispone, inoltre, l'istituzione presso il MIBACT – senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica – di una Cabina di regia formata da tre componenti, in rappresentanza, rispettivamente, della Presidenza del Consiglio dei ministri, del MIUR e del MIBACT (comma 2).

**La relazione tecnica**, dopo aver ribadito il contenuto della norma, afferma che l'istituzione della Cabina di regia non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

---

<sup>2</sup> Si rammenta che il citato comma 354 ha stanziato, per le spese di funzionamento degli Istituti afferenti al settore museale, risorse pari a 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2016, iscritte sul capitolo di bilancio 5650, piano gestionale n. 7, dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici”.

<sup>3</sup> Si veda il decreto n. 102065 del 27 dicembre 2016 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019.

**Al riguardo**, andrebbero acquisiti elementi volti a suffragare l'effettiva possibilità di costituire la Cabina di regia senza oneri derivanti da eventuali rimborsi o dalle spese di funzionamento dell'organismo.

#### **ARTICOLO 5-*bis***

#### **Disposizioni in materia di dichiarazione di monumento nazionale**

**Normativa vigente.** L'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 42/2004 contiene la definizione di beni culturali oggetto della dichiarazione dell'interesse culturale (di cui al successivo articolo 13) concernente una serie di beni, tra i quali - alla lettera *d)* -, sono indicate le cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero rappresentino testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose.

**La norma**, introdotta durante l'esame in Commissione, aggiunge alla disposizione sopra descritta la previsione per cui se i beni culturali rivestono altresì un valore testimoniale o esprimono un collegamento identitario o civico di significato distintivo eccezionale, la dichiarazione dell'interesse culturale può comprendere, la dichiarazione di "monumento nazionale", anche su istanza di uno o più Comuni, o della Regione.

La norma, introdotta dalla Commissione di merito, non è corredata di **relazione tecnica**.

**Al riguardo**, pur considerando preliminarmente che, in occasione dell'esame di recenti provvedimenti, alla dichiarazione di "monumento nazionale" non sono stati ascritti effetti finanziari, andrebbe acquisita una conferma che la possibilità, prevista in via generale, di attribuire tale qualificazione a beni oggetto di dichiarazione di interesse culturale non sia suscettibile di determinare implicazioni per la finanza pubblica.